



CITTÀ DI TIVOLI
Città Metropolitana di Roma Capitale
Settore IV Welfare

**AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI INTEGRATIVI
PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE**

IL COMUNE DI TIVOLI

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e s.m. e i. ed in particolare l'art. 11;

Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 giugno 1999 e s.m. e i.;

Vista la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 e s.m. e i. ed in particolare l'art. 14;

Vista la deliberazione n. 1296 del 18 dicembre 2025 pubblicata sul B.U.R.L. n. 105 del 23 dicembre 2025 con la quale la Giunta regionale del Lazio approva i criteri e le modalità di gestione e ripartizione dell'annualità 2025 e successive del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

Visto il provvedimento comunale n. 92 del 13.01.2026 che approva l'avviso pubblico per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione per l'annualità 2025;

RENDE NOTO

che con il presente avviso pubblico sono avviate le procedure finalizzate alla concessione dei contributi integrativi per coloro che, in possesso dei requisiti di seguito indicati, abitano in alloggi condotti in locazione.

Le domande dei richiedenti possono essere presentate al Comune a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro il termine del **16 febbraio 2026**.

1 – REQUISITI

Sono ammessi al contributo i richiedenti che posseggano i seguenti requisiti **nel corso dell'annualità 2025**:

- a) cittadinanza italiana, di uno Stato dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, in possesso di regolare titolo di soggiorno in corso di validità **alla data di presentazione della domanda di contributo**;
- b) residenza anagrafica o locatari di alloggio per esigenze di lavoro e di studio, nel Comune e nell'immobile per il quale è richiesto il contributo per il sostegno alla locazione;
- c) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare di proprietà privata ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
- d) mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (riferimento alloggio adeguato: art. 20 del regolamento regionale n. 2/2000 e s.m. e i.) nell'ambito territoriale del Comune di residenza ovvero nell'ambito territoriale del comune ove domicilia il locatario di alloggio per esigenze di lavoro o di studio. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare;

- e) non avere ottenuto per le mensilità per le quali è richiesto il contributo, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della Regione Lazio, di Enti Locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
- f) non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata;
- g) ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 14.000,00 rispetto al quale l'incidenza del canone annuo corrisposto, risulti superiore al 24%.

L'ISEE di riferimento è quello in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed il valore del canone annuo, al netto degli oneri condominiali, è riferito all'anno indicato nel bando comunale, risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati. La percentuale di incidenza è determinata: $\text{incidenza} = (\text{canone annuo effettivamente pagato} / \text{ISEE}) \times 100$.

2 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il richiedente presenta la domanda di contributo utilizzando apposito modello fornito dal Comune.

Il possesso dei suddetti requisiti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

La domanda deve necessariamente comprendere la seguente documentazione:

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) permesso di soggiorno o carta di soggiorno in corso di validità, per gli inquilini cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea;
- 3) contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato ed intestato al richiedente, per il quale è richiesto il contributo;
- 4) ricevute di pagamento dei canoni di locazione relativi all'annualità 2025.

Qualora nel corso dell'anno 2025, per il medesimo alloggio, è stato rinnovato il contratto di locazione scaduto, il richiedente allega alla domanda copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati.

Variazioni ai requisiti e alle condizioni indicate nella domanda devono essere comunicate ai preposti Uffici comunali ai fini dell'ottenimento del contributo.

3 – CONTRIBUTO

Il contributo comunale erogato ai soggetti destinatari non potrà superare il 40% del costo del canone annuo effettivamente versato e comunque non superiore ad un contributo totale di € 2.000,00 per ogni singolo richiedente, **nei limiti della disponibilità regionale erogata al Comune.**

Il contributo per il sostegno alle abitazioni in locazione non è cumulabile con la quota destinata all'affitto del cd. Assegno di inclusione (ADI) di cui all'articolo 11 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85. Pertanto, sarà compito dei Comuni, verificare, attraverso l'istruttoria delle domande dei richiedenti contributo, l'eventuale percezione della suddetta quota ADI nell'annualità 2025, destinata all'affitto e quindi lo scomputo della stessa dal contributo massimo previsto dal bando, ovvero dal 40% del canone annuo versato e non superiore ai 2.000,00€¹;

Alla scadenza dei termini previsti dal presente Avviso, il Comune provvede alla quantificazione dell'importo complessivamente riconosciuto ai richiedenti ammessi nella graduatoria 2025 ed alla trasmissione alla Regione Lazio della "richiesta comunale delle risorse".

Il Comune, a seguito della richiesta comunale di contributo trasmessa alla Regione e nei limiti della disponibilità regionale erogata, potrà liquidare percentuali inferiori al 100% del contributo spettante.

4 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere compilata esclusivamente sul modello messo a disposizione dal

¹ L'Assegno di Inclusione da autodichiarare deve riferirsi alla medesima annualità per cui viene richiesto il contributo.

competente Ufficio comunale e dovrà pervenire all'Ufficio Comunale competente a mezzo pec scrivendo all'indirizzo **info@pec.comune.tivoli.rm.it**, o in alternativa con consegna a mano presso gli U.r.p. comunali, entro il termine del **16.02.2026**.

Le domande incomplete o prive della documentazione richiesta non saranno ritenute valide ai fini della formazione della graduatoria.

Spetta all'Amministrazione Comunale procedere a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese.

5 – EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, così come determinato a seguito dell'iter amministrativo, verrà erogato solo ed esclusivamente mediante bonifico bancario su idoneo Iban indicato sul modulo online di richiesta. A tale scopo si informa la cittadinanza che **non sono accettati Iban riferiti a libretti postali (CAB 03384)** in quanto non idonei a ricevere bonifici in entrata da Amministrazioni diverse dall'Istituto di Previdenza Sociale.

Il richiedente potrà indicare Iban di persona diversa, indicando sul modulo il nominativo dello stesso, ed i dati richiesti per l'emissione del bonifico stesso, con ciò autorizzando espressamente il Comune di Tivoli ad emettere pagamento in favore di tale persona, a tutti gli effetti delegata alla riscossione.

Qualora il bonifico non vada a buon fine per Iban comunicato errato, sarà premura degli uffici comunali dare comunicazione a mezzo e-mail al richiedente, il quale entro e non oltre giorni 10 dovrà far pervenire a stesso mezzo le opportune correzioni.

In caso di mancato riscontro, il totale degli eventuali contributi non riscossi sarà ripartito proporzionalmente tra i beneficiari utilmente collocati in graduatoria.

Il contributo verrà effettivamente erogato **solo a seguito del trasferimento delle risorse economiche da parte della Regione Lazio** al Comune di Tivoli.

6 – AVVERTENZE

Con la compilazione del modulo il richiedente accetta espressamente in ogni sua parte tutto quanto contenuto nel presente Avviso pubblico, il quale è finalizzato all'erogazione di contributi di cui alla L. 431/1998 a valere esclusivamente su trasferimento regionale concesso per l'annualità 2025, che risulta pari a complessivi **€ 110.333,99**, da ripartire proporzionalmente tra i richiedenti che risulteranno averne diritto.

Ogni richiesta di informazione potrà essere rivolta a mezzo e-mail ordinaria all'indirizzo di posta elettronica **l.ferraro@comune.tivoli.rm.it**, individuando quale Responsabile del Procedimento ex art. 5 della L. 241/1990 la Dott.ssa Lia Ferraro, in possesso dei necessari requisiti professionali richiesti per quanto in argomento.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini previsti dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo al trattamento dei dati personali, si fa presente che titolare del trattamento è il Comune di Tivoli – Ente Capofila del Distretto sociosanitario RM 5.3, con sede in Tivoli, CAP 00019, Piazza del Governo 1 – Palazzo Comunale, Tel. 0774.4531 – PEC: **info@pec.comune.tivoli.rm.it**.

I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione anche in forma elettronica, per le finalità istituzionali connesse al procedimento amministrativo per il quale sono resi. Preposto al trattamento dei dati è il Dirigente *pro tempore* del Settore IV *Welfare* presso la sede dello stesso.

Il trattamento è realizzato attraverso procedure ed operazioni, effettuate con o senza l'ausilio di strumenti informatici e consiste nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati personali. Il trattamento è svolto dal Titolare del trattamento e dal Responsabile dei dati – RPD.

I dati sono conservati per il periodo necessario all'espletamento delle procedure connesse all'Avviso pubblico presso il Comune di Tivoli.

In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione al trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione al trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

L'esercizio dei premessi diritti può essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC all'indirizzo info@pec.comune.tivoli.rm.it.

Con la compilazione del modulo online di richiesta del contributo oggetto del presente Avviso si accetta integralmente ed espressamente tutto quanto sopra riportato.

Tivoli, 16/01/2026

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Maria Teresa Desideri